Segue decreto n.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: L. R. 04/2003 – R.R. 02/2007: Comunità terapeutica-riabilitativa residenziale denominata "Comunità Terapeutica Residenziale Palanzana", gestito dalla Associazione "Centro di Solidarietà Ce.i.s. S. Crispino di Viterbo" (P. IVA 90005460564), con sede operativa in Strada Palanzana, 15 - 01100 Viterbo (VT) e sede legale in P.zza San Lorenzo, 6 - 01100 Viterbo. Presa d'atto della variazione del Responsabile della Comunità. ASL Viterbo.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015;
- I'Atto di Organizzazione n. G07093 del 21 giugno 2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G07039 del 21 giugno 2016;

VISTI:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute per gli anni 2014 –2016;
- L.R. 16 Giugno 1994, n. 18 e s.m.i.;
- L.R. 23 gennaio 2006, n. 2 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;

VISTI:

- la L. 27 dicembre 2006, n. 296;
- la legge regionale 3/2010 e s.m.i;
- la legge regionale 9/2010 e s.m.i.;
- la legge regionale 6/2011 e s.m.i.;
- la legge regionale 12/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00074 del 06/03/2014;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n. U00165 del 04/05/2015 con il quale viene variato il responsabile della Comunità denominata "Comunità terapeutica residenziale Palanzana", con la nomina del Dott. Gustavo Salvati, nato a Bellegra il 08/12/1956;

VISTA la nota del Direttore Generale della ASL di Viterbo prot 38184 del 15-05-2017, acquisita al protocollo regionale con n. 244076 del 15-05-2017;



DECRETO N. JOS 336/Lell-

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA (deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTA la nota protocollo regionale n. 290987 del 08/06/2017;

VISTA l'istanza acquisita agli atti con prot. n. 329195 del 22/06/2016, con la quale il Presidente della Associazione ha inviato la comunicazione della variazione del Responsabile della Comunità dal Dott. Gustavo Salvati al Dott. Aleandro Iacovelli nato a Tivoli (Rm) il 16/02/1972, laureato in Psicologia con indirizzo di Psicologia clinica e di Comunità, iscritto all'albo degli Psicologi dal 12/02/2004 con il n.11599;

PRESO ATTO della completezza dell'istanza e dell'allegata documentazione;

RITENUTO pertanto, di dover prendere atto della variazione del Responsabile della Comunità con la nomina del Dott. Aleandro Iacovelli nato a Tivoli il 16/02/1972, laureato in Psicologia indirizzo Psicologia clinica e Comunità, iscritto all'albo degli Psicologi dal 12/02/2004 con n.11599;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate, di prendere atto della sostituzione del Responsabile della Comunità dal Dott. Gustavo Salvati al Dott. Aleandro Iacovelli nato a Tivoli (Rm) il 16/02/1972, laureato in Psicologia con indirizzo di Psicologia clinica e di Comunità, iscritto all'albo degli Psicologi dal 12/02/2004 con il n.11599, presso la Comunità terapeutica-riabilitativa residenziale denominata "Comunità terapeutica residenziale Palanzana", gestito dalla Associazione "Centro di Solidarietà Ce.i.s. S. Crispino di Viterbo" (P. IVA 90005460564), con sede operativa in Strada Palanzana, 15 - 01100 Viterbo (VT) e, sede legale in P.zza San Lorenzo, 6 - 01100 Viterbo a far data dal 03 aprile 2017.

Null'altro è variato rispetto a quanto disposto dal DCA 74/2014 e dal DCA 165/2015.

Il presente provvedimento sarà notificato al Presidente della Associazione "Centro di Solidarietà Ce.i.s. S. Crispino di Viterbo" all'indirizzo pec: postacertificata@pcert-ceis.viterbo.it, alla ASL di Viterbo ed al Comune di Viterbo.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

27 LUG. 2017

Roma, li

Micola Zingaretti

9